

Comune di Sala Biellese
Provincia di Biella

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2020 - 2022
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)

SOMMARIO

- 1. PREMESSE**
- 2. SPESE PROGRAMMATE ED ENTRATE PREVISTE PER IL LORO FINANZIAMENTO**
- 3. ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- 4. COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- 5. POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- 6. ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- 7. PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- 8. RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**
- 9. ULTERIORI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

1. Premesse

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente documento viene redatto nella forma semplificata prevista per gli enti con popolazione fino a 2.000 in base a quanto previsto dal paragrafo 8.4.1 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., di seguito riportato:

“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti .

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;*
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;*
- c) la politica tributaria e tariffaria;*
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;*
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;*
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.*

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione”.

Il periodo di mandato, iniziato nel corso dell'anno 2019, non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, redatto in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dell'Ente dovranno conformarsi agli indirizzi generali esposti nel presente documento.

2. Spese programmate ed entrate previste per il loro finanziamento

Spesa corrente

Relativamente alla gestione corrente, l'obiettivo primario dell'Amministrazione consiste nel mantenimento del livello di servizi esistente.

Le relative spese troveranno copertura mediante l'utilizzo delle consuete entrate correnti.

Spese di investimento

Si rimanda alla lettura della sezione "Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento".

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

La percentuale di indebitamento prevista per il triennio in corso, così come desumibile dai dati riportati nell'allegato "Limiti di indebitamento" al bilancio di previsione 2020-2022 è la seguente:

anno 2020: 0,31%

anno 2021: 0,28%

anno 2021: 0,24%

Nel corso del periodo 2020/2022 l'Ente non intende procedere all'accensione di nuovi mutui

3. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Nel corso del triennio 2020/2022, l'Ente intende gestire i servizi rivolti all'utenza secondo la seguente articolazione:

Gestione associata

Servizio	Forma di gestione	Note
Servizio di protezione civile	Convenzione tra i comuni di Camburzano, Donato, Graglia, Magnano, Mongrando, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Pollone, Sala Biellese, Sordevolo, Torrazzo, Zimone Zubiena	Gestito dall'Unione Montana Valle Elvo

Servizio Trasporto Scolastico	Convenzione con i Comuni di Magnano, Torrazzo, Zubiena	
Servizio Refezione Scolastica	Convenzione con i Comuni di Mongrando, Magnano, Torrazzo, Zubiena	
Servizio di vigilanza	Convenzione con il Comune di Occhieppo Superiore e Zubiena	

Servizi affidati ad altri soggetti

Consorzio IRIS – Servizio Socio Assistenziale
 Consorzio dei Comuni della zona biellese
 CORDAR spa – Servizio idrico integrato
 COSRAB spa – Consorzio smaltimento rifiuti area biellese
 SEAB – Società ecologica area biellese
 ASRAB spa – Azienda smaltimento rifiuti area biellese

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

CONSORZI

Nome	Attività	%
CO.S.R.A.B. - Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese	Smaltimento rifiuti	0,344
Consorzio Socio Assistenziale Servizi Sociali I.R.I.S.	Servizi socio assistenziali	0,42

SOCIETA' DI CAPITALI

Nome	Attività	%
A.T.A.P. SPA Azienda trasporti automobilistici pubblici delle province di Biella e Vercelli	Trasporti pubblici	0,07
S.E.A.B. SPA Società ecologica area biellese	Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani	0,32

4. Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

5. Politica tributaria e tariffaria

L'Amministrazione intende confermare l'impianto tributario vigente, fatte salve le eventuali modifiche richieste dalla normativa tempo per tempo vigente.

Le principali **entrate tributarie** dell'Ente sono costituite da :

- IMU
- TARI
- Addizionale IRPEF
- imposta sulla pubblicità
- tassa occupazione suolo pubblico
- diritti sulle pubbliche affissioni

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al perseguimento dell'equità fiscale ed al reperimento delle risorse indispensabili a garantire il raggiungimento degli equilibri di bilancio.

In materia di agevolazioni ed esenzioni, l'Ente intende confermare gli strumenti vigenti.

L'Amministrazione intende altresì continuare l'azione di controllo dell'evasione tributaria con conseguente individuazione e recupero dei relativi crediti

Le **entrate extratributarie** che prevedono la riscossione di un diritto sono le seguenti:

- diritti di segreteria in materia urbanistica
- diritti di segreteria per rilascio delle carte d'identità

L'Ente si propone di mantenere invariati gli importi dei diritti richiesti in relazione alle succitate tipologie di entrate.

6. Organizzazione dell'Ente e del suo personale

L'attuale dotazione organica dell'Ente, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 20.12.2018, risulta essere la seguente:

CATEGORIA	N.	Di cui tempo parziale	TOTALE
C	3	0	3
B3	1	0	1
TOTALE	4	0	4

Per il prossimo triennio, si prevede di dover apportare delle variazioni alla suddetta pianta organica per renderla più aderente alla necessità attuale, trasformando il posto di categoria B3 in un posto di categoria D a tempo parziale 18 ore settimanali, trasformando la dotazione organica come segue, nel rispetto del limite di cui all'art. 1, c. 562, della L. 27.12.2006, n. 296 (ammontare 2004 delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali):

CATEGORIA	N.	Di cui tempo parziale	TOTALE
D	1	1	1
C	3	0	3
TOTALE	4	1	4

7. Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Investimenti di importo inferiore ad euro 100.000,00

Nel corso del triennio 2020/2022 sono previste opere di manutenzione straordinaria e opere di risparmio energetico. È inoltre prevista la sistemazione della viabilità comunale.

Investimenti compresi nel piano triennale delle opere pubbliche:

Nel corso del triennio 2020/2022, non si prevede al momento la realizzazione di opere pubbliche di importo pari o superiore ad euro 100.000,00.

8. Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

La programmazione di bilancio dell'Ente deve rispettare il pareggio tra le risorse (entrate) ed i relativi impieghi, avendo riguardo sia ai totali di bilancio sia ai singoli equilibri di parte corrente, di parte capitale e dei servizi conto terzi/partite di giro.

Le previsioni di bilancio dovranno altresì garantire la chiusura del primo esercizio con una giacenza di cassa almeno non negativa; a tal fine occorrerà prendere in considerazione i flussi monetari relativi sia ai residui attivi e passivi sia alle previsioni di competenza.

Nel corso dell'esercizio l'Ente dovrà monitorare il mantenimento degli equilibri.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento delle giacenze di cassa necessarie a soddisfare i pagamenti dell'Ente rispettando i tempi previsti dalla normativa vigente.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente non ha rispettato i vincoli di finanza pubblica relativamente al rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, ed ha pertanto applicato le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia nell'esercizio 2019.

Si riporta stralcio della deliberazione approvata dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per il Piemonte n. 104/2018/PRSE in data 01.10.2018

“P.Q.M. la Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Regione Piemonte:

1. Accerta che nel corso del 2016 il comune di Sala Biellese non ha conseguito il saldo di finanza pubblica di cui all'articolo 1 commi 710 e segg. della legge 28 dicembre 2015, n. 208.
2. Dispone che l'amministrazione comunale di Sala Biellese provveda ad applicare le sanzioni previste dal comma 723 lettere a). c) e seguenti dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, nell'esercizio 2019 e formula espressa riserva di verifica dell'avvenuta adempimento.
3. Dispone che l'amministrazione comunale di Sala Biellese provveda alla trasmissione di una nuova certificazione del pareggio di bilancio relativa all'esercizio 2016, ai sensi del comma 725 dell'articolo 1 della 28 dicembre 2015, n. 208.
4. avverta che nel corso del 2016 il comune di Sala Biellese non ha predisposto la nota informativa relativa alla conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11 comma 6 lett. j) del D. Lgs. 118/2011, corredata dalla doppia asseverazione da parte dei rispettivi organi di controllo, ed invita l'Ente ad adoperarsi per il futuro al fine di assicurare il completo adempimento dell'obbligo normativo in argomento.

Dispone che la presente deliberazione sia trasmessa al Presidente del Consiglio comunale, al Sindaco ed all'Organo di Revisione dei conti del Comune”;

Le sanzioni previste sono di seguito riportate:

- l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato; l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;
- l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti, devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;
- l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;
- l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014. Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente”.

La Legge di bilancio 2019 ha abolito, a decorrere dal succitato esercizio, le regole relative al pareggio di bilancio, ivi compresa la disciplina relativa all'acquisizione e/o cessione di spazi finanziari.

Per il periodo in esame, pertanto, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL. Il bilancio dell'ente, infatti, sarà considerato “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”.

9. Ulteriori strumenti di programmazione

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

La Legge di Bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016, n. 232 , pubblicata su GU Serie Generale n.297 del 21-12-2016 – Suppl. Ordinario n. 57), al comma 424 dell’articolo unico, dispone quanto segue:

“L’obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all’articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2018.”

L’articolo 21 del Nuovo Codice, fissa l’obbligo di approvazione biennale dell’acquisto di beni e servizi prevedendo che “Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti”.

Lo stesso articolo, al comma 6, contiene gli adempimenti connessi a carico delle amministrazioni: “Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40 mila euro. Nell’ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l’elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d’importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all’articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall’articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.”

Non si prevede al momento alcuna procedura nell’ambito dell’acquisizione di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40 mila euro

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Per il triennio 2020/2022 non si prevede al momento alcuna misura relativa di alienazione o valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Il Segretario Comunale
Responsabile dei Servizi Finanziari
Costantino dott. Giuseppe